

## **CONSIGLIO COMUNALE DELL'11.9.2013**

### **ORDINE DEL GIORNO**

Il sottoscritto Consigliere Comunale Tommaso Cieri,

premessi che

- il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armendizio della Regione Abruzzo, con Ordinanza Dirigenziale n.DH16/568/USI CIVICI del 31.7.2002 ha approvato la verifica demaniale del Comune di Ortona redatta dal tecnico incaricato, e contestualmente, disponeva che lo stesso Comune di Ortona provvedesse ad effettuare tutti i successivi adempimenti quali: la pubblicazione della verifica e a ripristinare ed esigere i canoni, adempimenti ad oggi non effettuati;
- né la regione Abruzzo, né il Comune di Ortona hanno accertato se la pretesa creditizia fosse certa in quanto nella predetta verifica il precedente tecnico incaricato escludeva ogni riferimento all'esistenza o meno di terre risultanti affrancate e quelle di cui all'art. 3 della L.1766/1927;
- ciò è di facile riscontro dalla documentazione allegata alla verifica (dal 1809 al 1864);
- esistono degli atti di affrancazione e di trascrizione-tutti risalenti agli anni 1920-né atti riscontrati presso l'ex ufficio dei RR.II. di Chieti;
- è noto che sia stato rimesso a questo Comune un dettagliato elenco degli atti di affrancazione e di trascrizione giacenti nell'archivio storico dell'ex Ufficio dei RR.II. di Chieti con l'indicazione a fianco di ogni nominativo le specifiche entità del terreno affrancato.
- al fine di fare chiarezza è utile ed opportuno nominare nuovo tecnico a cui affidare l'incarico di redigere una nuova verificare demaniale, accertando l'esistenza di livelli e successive affrancazioni;
- peraltro il sig. Sindaco, su sollecitazione di diversi cittadini Ortonesi, ha dichiarato di voler adempiere a tale incumbente, tanto è vero che ebbe a richiedere alcuni nominativi di tecnici che pure sono stati forniti e che hanno già dato la loro disponibilità inviando addirittura un curriculum ed un preventivo di spesa;
- che a tutt'oggi però tale incarico non è stato ancora formalizzato;

- si è in presenza di una particolare urgenza, vuoi per i contenzioni ancora pendenti e di cui il Comune si potrebbe, "liberare" sia di quelli che potenzialmente si potrebbero accendere nel prossimo futuro;

- l'urgenza di detta nomina è un atto di autotutela e, di conseguenza, eviterebbe numerosi ricorsi da parte di cittadini alle autorità giudiziarie competenti con conseguenti disagi sia per i cittadini che per il Comune.

Tutto ciò premesso e ritenuto si

Invita

Il Sig. Sindaco e la Giunta ad effettuare l'atto di nomina del tecnico che più riterranno opportuno, affinché questo compia gli adempimenti detti, il tutto entro tempi brevi.

Tommaso Cieri

